



COMUNE DI ERICE
Provincia Regionale di Trapani

III COMMISSIONE CONSILIARE

VERBALE N. 135 seduta del 3 AGOSTO 2015

L'anno duemilaquindici il giorno 3 del mese di **AGOSTO** alle ore **11:30**, presso i locali comunali di Rigaletta Milo, a seguito di regolare convocazione disposta dal Presidente e debitamente divulgata ai sensi dell'art. 12 del regolamento del Consiglio Comunale è riunita, in seduta aperta al pubblico, la III^a Commissione Consiliare per discutere e deliberare l'argomento di seguito specificato.

Sono presenti i Consiglieri:

1. ALASTRA SANTORO
2. GENCO PAOLO;
3. CUSENZA SALVATORE;
4. NACCI LUIGI

Risulta assente il Consigliere MALTESE.

Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante il Consigliere ALASTRA SANTORO

Accertata la non sussistenza del quorum richiesto per la validità della seduta, il Presidente la dichiara deserta alle ore 11,50.

Il Presidente, in via preliminare, comunica ai colleghi presenti, di avere avuto notificati le seguenti proposte di deliberazioni per il Consiglio Comunale.

- A) Proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale n.29 del 20.07.2015 avente per oggetto: "Presa d'atto della definitiva stesura degli elaborati relativi alla variante al piano regolatore generale per la Zona Franca Urbana con l'introduzione delle modifiche e correzioni discendenti dal "DDG ARTA" n.95 del 22.04.2015;
- B) Proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale n.31 del 21.07.2015 avente per oggetto: "Progetto per l'adeguamento strettamente funzionale della struttura turistica- Baia dei Mulini – in località San Giuliano – richiesta di deroga all'art.15 della L.R. n.78/76 ai sensi dell'art. 57 della LR: 71/78 così come modificato dall'art. 89, comma 11, della L.R. n.6 del 30.05.2001".

Si inizia ad esaminare la proposta di delibera di cui al punto A e si prende atto della proposta del Responsabile del VI Settore, Arch. Francesco Tranchida, dove vengono RICHIAMATE le deliberazioni di approvazione della variante approvata dal Consiglio comunale e quella delle controdeduzioni ed osservazioni anch'essa approvata dal Consiglio comunale.

- Visto il parere espresso dal Consiglio Regionale Urbanistica;
- Visto il parere espresso dal C.R.U.;
- Vista la deliberazione consiliare con la quale venivano approvate le controdeduzioni al voto del C.R.U.;
- Visto una serie di pareri, e che l'Assessorato Regionale al Territorio e Ambiente, in via definitiva, ha approvato la variante al P.R.G. della Z.F.U., in conformità ai pareri espressi dal C.R.U. con i voti n.203 del 15.10.2014 e n.223 del 25.03.2015;
- Si prende altresì atto che allo schema di deliberazione sono allegati una serie di elaborati tecnici;

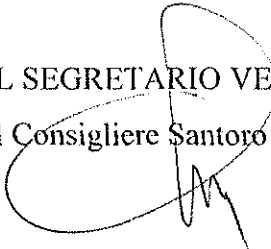
LA commissione in virtù di quanto sopra riportato, ritiene opportuno, in una delle prossime sedute, convocare il Capo Settore Urbanistica, al quale porre alcune domande, al fine di chiarire meglio quanto nella proposta richiesto, al Consiglio.

Sono le ore 13,00 ed il Presidente dichiara chiusi i lavori odierni della Commissione aggiornandoli come da calendario.

Erice, li 03/08/2015

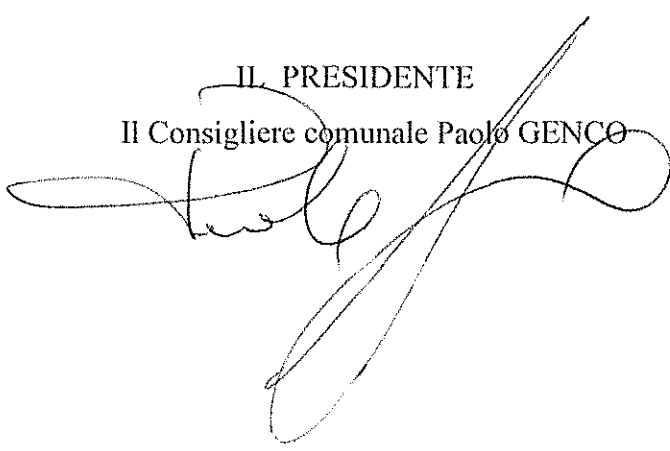
IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Il Consigliere Santoro ALASTRA



IL PRESIDENTE

Il Consigliere comunale Paolo GENCO





COMUNE DI ERICE
Provincia Regionale di Trapani

III COMMISSIONE CONSILIARE

VERBALE N. 136 seduta del 4 AGOSTO 2015

L'anno duemilaquindici il giorno 4 del mese di **AGOSTO** alle ore **8:30**, presso i locali comunali di Rigaletta Milo, a seguito di regolare convocazione disposta dal Presidente e debitamente divulgata ai sensi dell'art. 12 del regolamento del Consiglio Comunale è riunita, in seduta aperta al pubblico, la III^a Commissione Consiliare per discutere e deliberare l'argomento di seguito specificato.

Sono presenti i Consiglieri:

1. GENCO PAOLO;
2. CUSENZA SALVATORE;
3. NACCI LUIGI

Risultano assenti i Consiglieri ALASTRA e MALTESE.

Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante il Presidente.

Accertata la sussistenza del quorum richiesto per la validità della seduta, il Presidente apre i lavori della Commissione alle ore 8,45.

Si continua la trattazione della delibera n.29 del 20.07.2015 avente come oggetto: "Presa d'atto della definitiva stesura degli elaborati relativi alla variante al P.R.G. per la Zona Franca urbana con l'introduzione delle modifiche e correzioni discendenti del D.D.G. ARTA n.95 del 22.04.2015.

Si prende visione della Gazzetta Regione Siciliana n.21 del 22.05.2015 dove risulta pubblicata (D. 22.04.2015) approvazione di variante al P.R.G. del Comune di Erice.

Il Comune di Erice è dotato di un P.R.G. approvato con D.D.G. n.44 del 26.01.201 i cui vincoli all'esproprio sono decaduti. L'obiettivo principale della variante per l'istituzione della Z.F.U, è quello di attivare una serie di interventi di riqualificazione urbana con lo scopo di contrastare fenomeni di devianza. La zona interessa dalla suddetta variante che si estende per 1,5 km/q, comprende l'area a margine del centro abitato di Erice Casa Santa che confina a Nord con aree non edificate, ad Est con il litorale, ad Ovest in parte con aree inedificate e in parte con il tessuto urbano di Trapani; ospita una popolazione di 7,639 abitanti ed interessa i quartieri: S. Giuliano, San Cusumano, Trentapiedi.

L'area che presente maggiori disagi sotto ogni profilo è il Rione San Giuliano costituito quasi esclusivamente da edilizia residenziale (962 alloggi) costruiti dallo IACP; detta zona risulta carente di infrastrutture e di servizi dedicati al sociale,

la nascita di detto Rione è legato alle vicende socio urbanistiche e socio economiche della limitrofa città di Trapani.

Per la cronaca esso rappresentò l'occasione per realizzare un'opera di decogestimento dell'area urbana del capoluogo.

In detta zona era prevista la realizzazione di importanti uffici che in realtà non furono realizzati.

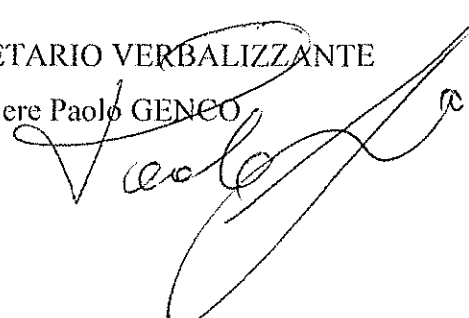
L'opera di costruzione del Rione S. Giuliano, che fu avviata alla fine degli anni '50, determinò un lungo percorso di urbanizzazione fino agli anni '80, con la costruzione dell'ultimo agglomerato di n.100 edifici nella zona più a Nord di San Giuliano.

Alle 10,00 si chiude la seduta.

Erice, li 04/08/2015

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

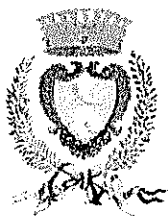
Il Consigliere Paolo GENCO



IL PRESIDENTE

Il Consigliere comunale Paolo GENCO





COMUNE DI ERICE
Provincia Regionale di Trapani

III COMMISSIONE CONSILIARE

VERBALE N. 137 seduta del 5 AGOSTO 2015

L'anno duemilaquindici il giorno 5 del mese di AGOSTO alle ore 11:30, presso i locali comunali di Rigaletta Milo, a seguito di regolare convocazione disposta dal Presidente e debitamente divulgata ai sensi dell'art. 12 del regolamento del Consiglio Comunale è riunita, in seduta aperta al pubblico, la III^a Commissione Consiliare per discutere e deliberare l'argomento di seguito specificato.

Sono presenti i Consiglieri:

1. GENCO PAOLO;
2. CUSENZA SALVATORE;
3. NACCI LUIGI

Risultano assenti i Consiglieri ALASTRA e MALTESE.

Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante il Consigliere NACCI.

Accertata la sussistenza del quorum richiesto per la validità della seduta, il Presidente apre i lavori della Commissione alle ore 11,35.

In via preliminare il Consigliere Alastra Santino comunica di non poter essere presente in commissione per motivi di salute, così come è stato ieri.

Si continua nella trattazione della approvazione pubblicata in Gazzetta Ufficiale (G.U.R.S.) della variante al P.R.G. per la Zona Franca Urbana.

Gli obiettivi che la variante si prefigge sono rivolti ad una serie di interventi coerenti con le strategie della pianificazione generale comunale, volti a riqualificare l'ambiente, favorire lo sviluppo economico ed occupazionale, riqualificare urbanicamente il territorio attraverso l'alleggerimento del sistema veicolare e recupero ed adeguamento del sistema ciclo-pedonale, riqualificazione dei servizi stradali per l'integrazione delle aree interessate dalla Z.F.U. con le zone circostanti, sviluppo di nuove attività artigianali e commerciali a supporto dell'area cimiteriale, attraverso la riduzione della fascia di rispetto cimiteriale da 100 a 50 metri; incremento dello sviluppo turistico attraverso la nascita di nuove attività alberghiere; miglioramento dei servizi di fruizione della spiaggia di San Giuliano; creazione di nuovi servizi per l'Università; previsione di

strutture alberghiere lungo l'asse della via Madonna di Fatima; previsione di un centro sportivo di eccellenza per disabili e non, nell'area più estesa dell'ex Campo Bianco, in attuazione degli accordi intrapresi con il C.I.P; previsione di un asse attrezzato della via Teocrito che collega la prevista piazza dal mare alla piazza Pagoto, dove è previsto un edificio a torre per le attività terziarie; previsione, come detto in precedenza, di una "Piazza dei mare" posta sul lungomare Sante Alighieri; la realizzazione degli interventi previsti nel contratto di quartiere II.

La variante del Z.F.U., che rappresenta uno stralcio della variante generale al P.R.G., si prefigge precisi obiettivi volti all'integrazione del quartiere con le aree comunali circostanti.

Detto progetto prevede anche la previsione di zone "B", nelle parti più edificate, la previsione di aree di verde pubblico, attrezzature sportive, parcheggi pubblici, nonché la realizzazione di un nuovo ingresso lato est del cimitero comunale; la previsione di ampliamento di un tratto stradale della via dei Pescatori; la realizzazione del giardino dello sport, la realizzazione di servizi per l'Università (case studenti, mensa, etc); l'implementazione delle attività sportiva e ricreativa, attraverso il recupero delle aree limitrofe alla zona del Campo Bianco.

Il lavoro di analisi condotto dal progettista si basa su un rilievo effettuato nel territorio della Zona Franca Urbana; a tale scopo infatti sono state calcolate le superfici e i volumi edificati, le superfici coperte.

Altro tema della ricerca preliminare è quello relativo al verde urbano e alle aree per la sosta.

Dallo studio effettuato è risultato che le attività presenti all'interno della Z.F.U. sono afferenti alle seguenti categorie: attività industriali, attività artigianali, attività direzionali a servizi, attività ricettive, attività commerciali.

Il territorio interessato dalla Z.F.U. è stato suddiviso in cinque zone, definite comparti edilizi, ognuno dei quali riporta i dati urbanistici dello stato attuale.

Relativamente al comparto n.5 che impegna la zona San Cusumano, il P.R.G. vigente destina per la quasi totalità l'area a zona B3 di completamento e trasformazione e una piccola frangia a zona C1; prevede inoltre, parcheggi e di culto non realizzare.

Alle ore 12,45 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

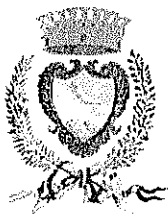
Erice, li 05/08/2015

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Il Consigliere Luigi NACCI

IL PRESIDENTE

Il Consigliere comunale Paolo GENCO



COMUNE DI ERICE
Provincia Regionale di Trapani

III COMMISSIONE CONSILIARE

VERBALE N. 138 seduta del 6 AGOSTO 2015

L'anno duemilaquindici il giorno 6 del mese di **AGOSTO** alle ore **8:30**, presso i locali comunali di Rigaletta Milo, a seguito di regolare convocazione disposta dal Presidente e debitamente divulgata ai sensi dell'art. 12 del regolamento del Consiglio Comunale è riunita, in seduta aperta al pubblico, la III^a Commissione Consiliare per discutere e deliberare l'argomento di seguito specificato.

Sono presenti i Consiglieri:

1. GENCO PAOLO; (entra alle 9,00)
2. CUSENZA SALVATORE;
3. NACCI LUIGI;
4. ALASTRA SANTORO (esce alle ore 10,00);
5. MALTESE GIOVANNI (entra alle ore 9,00)

Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante il Consigliere NACCI.

Accertata la sussistenza del quorum richiesto per la validità della seduta, il Presidente apre i lavori della Commissione alle ore 08,50.

Si continua nella trattazione nella variante al P.R.G. riguardante la Zona Franca Urbana.

L'estensione complessiva territoriale è di mq 192, 052 di cui la superficie coperta risulta essere di mq 45,893, il volume esistente mc 289,115, l'indice territoriale esistente mc/mq 1,51 e l'indice fondiario mc/mq 1,65. Si nota che non vi è presenza di attrezzature esistenti.

Il comparto n.5/bis, che impegna la zona di san Cusumano est, il P.R.G. esistente destina a Z.T.O. "C3". Si estende per una superficie di mq 71.887, la superficie coperta di mq 5.592, volume edilizio esistente mc 32.564, l'indice territoriale esistente mc/mq 0,50 e un rapporto di copertura del 7,78%; le attrezzature risultano inesistenti.

Il comparto n.6 delimita la zona Tonnara di San Cusumano; gli indizi urbanistici sono in superficie territoriale mq 261,858, superficie coperta mq 10,481, altezza media degli edifici ml 7,39, volume edilizio esistente mc 77.410, indice territoriale esistente mc/mq 0,30, indice fondiario esistente mc/mq 0,35.

Il comparto n.7 delimita la zona di San Giuliano – Trentapiedi. Gli indici urbanistici sono: superficie territoriale mq 566.110, superficie coperta mq 119.727, altezza media edifici ml 8,09, volume edilizio esistente mc 968,429, indice territoriale esistente mc/mq 1,71, rapporto di copertura del 21,1%. Le attrezzature esistenti sono la palestra mq 2.465, scuole mq 5.844, centro sociale mq 4.522, chiesa di San Giuliano mq 1.879, chiesa Madonna di Fatima mq 9.340.

Il comparto n.8 Trentapiedi – Cesarò: in questo caso si prende in esame un ambito territoriale di cui soltanto una parte dello stesso rientra nella Z.F.U., ma il comparto degli edifici urbanistici sono riferiti all'intera zona: superficie territoriale mq 285.268, superficie coperta mq 82.049, altezza media degli edifici ml 11,69, volume edilizio esistente mc 959,435, indice territoriale esistente mc/mq 3,36 e indice fondiario esistente mc/mq 3,50. Le attrezzature esistenti sono attrezzature scolastiche mq 8.404, parcheggio via Cesarò mq 8.300.

La popolazione insediata all'interno dell'area individuata dalla Z.F.U. è pari a 7.639 abitanti.

La verifica porta a dire che dotazione di attrezzature esistenti nella Z.F.U. è pari a mq 79.092; le attrezzature di previsione mq 213.567; si nota un esubero di mq 155.169.

Il comparto rappresenta l'unità di intervento urbanistico del piano particolareggiato e/o di lottizzazione; esso comprende, oltre alle aree edificabili, anche le aree per l'urbanizzazione primaria e secondaria, nonché le eventuali zone di rispetto, oltre altre aree utili all'attrazione dell'intervento. Esso consente di assicurare il rispetto di esigenze unitarie nella realizzazione degli interventi, nonché una equa ripartizione degli oneri e dei benefici tra i proprietari interessati. Il Comune con delibera consiliare potrà disporre d'ufficio o su richiesta di proprietari in numero idoneo a costituire il consorzio, la formazione dei comparti che includono uno o più edifici e/o aree inedificate.

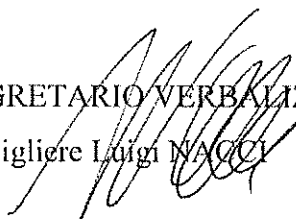
I proprietari di aree destinate dallo strumento urbanistico generale ed attrezzature comunali o comunque a vincoli preordinati all'esproprio non perdono il loro carattere di edificabilità ma contribuiscono alla realizzazione della volumetria realizzabile nell'ambito dell'intero comparto.

La variante al P.R.G. (Z.F.U.) pone in essere le necessarie implementazioni di revisione del piano finalizzato alla reitera dei vincoli urbanistici preordinati all'esproprio e della previsione della loro indennizzabilità.

Alle ore 10,10 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

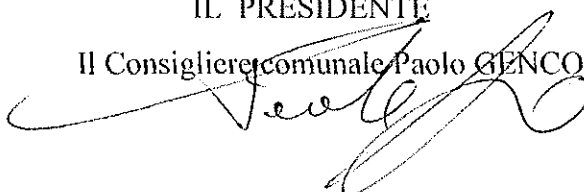
IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

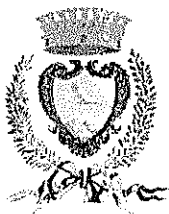
Il Consigliere Luigi NAOCI



IL PRESIDENTE

Il Consigliere comunale Paolo GENCO





COMUNE DI ERICE
Provincia Regionale di Trapani

III COMMISSIONE CONSILIARE

VERBALE N. 139 seduta del 7 AGOSTO 2015

L'anno duemilaquindici il giorno 7 del mese di **AGOSTO** alle ore **11:30**, presso i locali comunali di Rigaletta Milo, a seguito di regolare convocazione disposta dal Presidente e debitamente divulgata ai sensi dell'art. 12 del regolamento del Consiglio Comunale è riunita, in seduta aperta al pubblico, la III^a Commissione Consiliare per discutere e deliberare l'argomento di seguito specificato.

Sono presenti i Consiglieri:

1. NACCI LUIGI;
2. GENCO PAOLO;
3. CUSENZA SALVATORE; (entra alle ore 11,45 ed esce alle ore 13,00)
4. MALTESE GIOVANNI; (entra alle ore 11,55)
5. ALASTRA SANTORO

Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante il Consigliere NACCI.

Accertata la sussistenza del quorum richiesto per la validità della seduta, il Presidente la dichiara aperta alle ore 11,40.

Si continua nella trattazione riguardante la variante del P.R.G., Z.F.U.

Per quanto riguarda la zonizzazione, all'interno dell'area delimitata Z.F.U. sono presenti le seguenti Z.T.O.:

Z.T.O.A 2: nuclei storici inglobati nell'ambito urbano di Casa Santa (Trentapiedi e San Cusumano);

A3: edifici di pregio storico, costituito da ville, villini ed edifici di valore architettonico e culturale.

Gli edifici di pregio ricadenti in detta zona sono la Tonnara di San Cusumano, edificio ex Mulini San Cusumano ed edificio via Dei Pescatori;

A4 Beni isolati – Architettura produttiva in località San Cusumano.

Sono stati distinti: beni isolati (architettura militare); beni isolati (architettura religiosa); beni isolati (architettura residenziale); beni isolati (architettura produttiva); beni isolati (attrezzature e servizi).

Z.T.O B: si identificano in zone B quelle la cui superficie coperta degli edifici esistenti supera il 12,05 % della superficie fondiaria e la densità edilizia media supera 1'5 mc/mq.

Le zone "B" identificate nella Z.F.U. sono costituite da un tessuto urbano formatosi in tempi successivi e perciò con diverse densità edilizie e diverse tipologie. Vi è una suddivisione in questo caso in 4 sottozone:

B1: intensiva indice con inoltre di fabbricabilità di 3,50 mc/mq;

B2: semintensiva con indice di fabbricabilità di 3,00 mc/mq;

B3: edificata e/o parzialmente edificata con indice di fabbricabilità di 1,50 mc/mq.

Inoltre valutato che la parte di fascia costiera nella zona di San Giuliano e San Cusumano è interessata dalla presenza di edificazione realizzata in vigenza del piano di fabbricazione adottato (ex zona B), poi stralciata con decreto approvativo del P.d. F. e che il P.R.G. ha lasciato senza determinazione, nella variante odierna del P.R.G. – Z.F.U., è stata prevista una sottozona B4 che comprende proprio gli edifici realizzati con concessione edilizia nella ex zona B del P.d. F.

Per le sottozone B, la variante al P.R.G. – Z.F.U. prevede la concessione di un bonus di cubatura oltre il limite fissato per le varie sottozone per la realizzazione di attrezzature ricettive (alberghi e/o servizi complementari al turismo).

Z.T.O. "C"

Comprende le parti del territorio inedificante ma destinate allo sviluppo dell'abitato oppure edificate al di sotto dei limiti di superficie coperta e di densità edilizia che caratterizzano la zona omogenea "B".

Le nuove zone residenziali previste dalla variante al P.R.G. (Z.F.U) riguardano limitate zone di frangia delle precedenti previsioni di espansione del vigente P.R.G.

In particolare sono state previste delle limitate zone di espansione in località San Cusumano ad est del Canale di Gronda fino alla via del mare ove peraltro buona parte delle aree risultano già parzialmente edificate da edilizia irregolare in parte già regolarizzate e in parte in fase di regolarizzazione con la sanatoria edilizia.

Per detto ambito territoriale si prevede una zona di espansione "C1" e in parte di essa è prevista l'individuazione di aree per attrezzature scolastiche, parcheggi, attività commerciali, etc.

Le zone "C" vengono distinte;

sottozona C1 – completamento (espansione ambito territoriale San Cusumano)

sottozona C1 bis – completamento (espansione ambito territoriale San Cusumano entro la fascia di 500 metri dalla battigia);

zone P.E.E.P. esistenti.

comprendono gli insediamenti esistenti in varie località;

nell'area delimitata dalla Z.F.U. si rileva la presenza del quartiere di San Giuliano.

Anche per sottozona C1, C1 bis, la variante al P.R.G. Z.F.U. prevede la concessione di un bonus di cubatura oltre il limite fissato per le varie sottozone per la realizzazione di attrezzature ricettive.

Alle ore 13,15 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

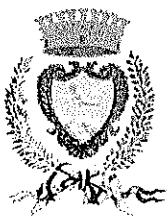
Erice, li 10/08/2015

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Il Consigliere Luigi NACCI

IL PRESIDENTE

Il Consigliere comunale Paolo GENCO



COMUNE DI ERICE
Provincia Regionale di Trapani

III COMMISSIONE CONSILIARE

VERBALE N. 141 seduta del 11 AGOSTO 2015

L'anno duemilaquindici il giorno **11** del mese di **AGOSTO** alle ore **08:30**, presso i locali comunali di Rigaletta Milo, a seguito di regolare convocazione disposta dal Presidente e debitamente divulgata ai sensi dell'art. 12 del regolamento del Consiglio Comunale è riunita, in seduta aperta al pubblico, la III^a Commissione Consiliare per discutere e deliberare l'argomento di seguito specificato.

Sono presenti i Consiglieri:

1. ALASTRA SANTORO;
2. CUSENZA SALVATORE;
3. NACCI LUIGI;
4. MALTESE GIOVANNI

Risulta assente il Consigliere comunale GENCO PAOLO.

Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante il Consigliere ALASTRA SANTINO.

Accertata la sussistenza del quorum richiesto per la validità della seduta, il Presidente la dichiara aperta alle ore 8,45.

Alle ore 8,45 il Presidente della Commissione, Genco Paolo, comunica la propria impossibilità a poter partecipare ai lavori odierni, ed in conseguenza di ciò, assume la direzione dei lavori il Vice Presidente Dott. Luigi Nacci.

La Commissione prosegue l'esame delle controdeduzioni riguardanti la variante al piano regolatore generale in riferimento alla Z.F.U..

Si prende atto, a tale proposito, del contenuto dell'art.7.

Tali norme, e gli elaborati tecnici del P.R.G. individuano, i casi di attuazione attraverso i piani di lottizzazione convenzionati di cui alla L.R. 6/08/1967, n.763.

È facoltà del Comune di Erice individuare nel programma territoriale le aree, sotto forma di piani particolareggiati di iniziativa privata in riferimento a quanto previsto dalla LR. N.71/78 e successive

modifiche il P.R.G. definisce i criteri ed i contenuti urbanistici e programmatici per la progettazione di cui in premessa.

Il perimetro delle aree sottoposte al piano particolareggiato viene individuato negli elaborati grafici e comprende, oltre le aree dette edificabili, anche quelle per le realizzazioni delle opere primarie e secondarie.

In caso di più proprietari, il piano particolareggiato, può essere promosso con almeno la disponibilità degli stessi proprietari del 51% dell'imponibile catastale. In caso, poi, di proprietari ricadenti fuori del piano particolareggiato, questi possono procedere alla relativa lottizzazione così come previsto dalle vigenti norme che regolano la materia. Nelle lottizzazioni richieste, deve essere prevista la cessione gratuita per le opere di urbanizzazione primaria come strade, parcheggi, fognature, rete idrica, rete elettrica e dei gas, pubblica illuminazione, spazio a verde attrezzato. Ed inoltre per le aree di urbanizzazione primaria tutte le spese sono a carico del proprietario, mentre per urbanizzazione secondaria, le spese lo sono in parte.

I termini previsti per la realizzazione di tali opere non debbono superare il periodo di anni 10, e si deve provvedere a fornire adeguata garanzia finanziaria per le opere da realizzare. Il progetto delle opere di che trattasi deve contenere una serie di elaborati grafici previsti dal regolamento e dalla legge che regola la materia.

A questo punto la Commissione passa alla trattazione dell'art.8 – contratti di quartiere.

I contratti di quartiere sono degli interventi di recupero urbanistico che coinvolgono più soggetti tendenti al recupero appunto sul piano dell'intervento edilizio attraverso azioni rivolte al "sociale".

Essi si riferiscono a quartieri segnati e caratterizzati da diffuso degrado delle costruzioni e dell'ambiente urbano.

In continuazione dei lavori, la commissione passa all'esame dell'art.9 – disciplina dei parcheggi.

Essi si suddividono in diverse categorie:

p1 – parcheggio di urbanizzazione primaria;

p2 – parcheggi di urbanizzazione secondaria;

p3 – parcheggi ed autorimesse di competenza degli uffici;

p3 – U – parcheggi ed autorimesse di competenza e pertinenza privata od uso pubblico.

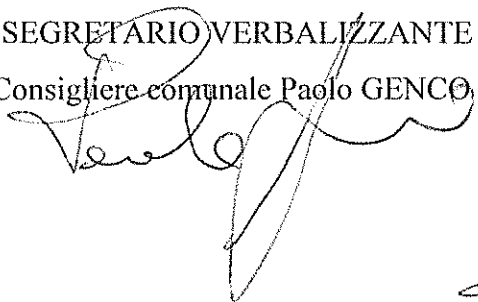
Tutto quanto sopra compreso viene approvato e condiviso dall'Assessorato Regionale competente.

Alle ore 10,00 il Presidente della odierna seduta della commissione dichiara chiusi i lavori e li aggiorna come da calendario.

Erice, li 11/08/2015

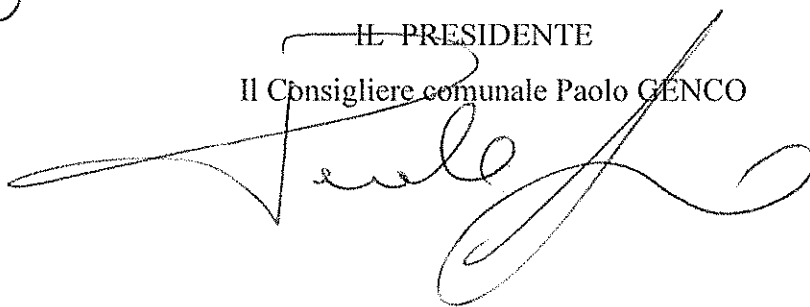
IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

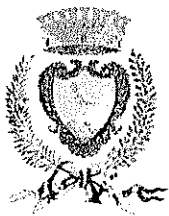
Il Consigliere comunale Paolo GENCO

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Paolo GENCO', written over the printed name.

IL PRESIDENTE

Il Consigliere comunale Paolo GENCO

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Paolo GENCO', written over the printed name.



COMUNE DI ERICE
Provincia Regionale di Trapani

III COMMISSIONE CONSILIARE

VERBALE N. 140 seduta del 10 AGOSTO 2015

L'anno duemilaquindici il giorno **10** del mese di **AGOSTO** alle ore **11:45**, presso i locali comunali di Rigaletta Milo, a seguito di regolare convocazione disposta dal Presidente e debitamente divulgata ai sensi dell'art. 12 del regolamento del Consiglio Comunale è riunita, in seduta aperta al pubblico, la III^a Commissione Consiliare per discutere e deliberare l'argomento di seguito specificato.

Sono presenti i Consiglieri:

1. NACCI LUIGI;
2. GENCO PAOLO;
3. CUSENZA SALVATORE;
4. MALTESE GIOVANNI;
5. ALASTRA SANTORO

Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante il Consigliere ALASTRA SANTINO

Accertata la sussistenza del quorum richiesto per la validità della seduta, il Presidente la dichiara aperta alle ore 11,45.

La Commissione continua l'esame delle controdeduzioni riguardanti la Zona Franca Urbana e più specificatamente la Z.T.O. – D.

Tale zona comprende gli insediamenti produttivi programmati all'interno della zona Franca urbana e che si distinguono in sottozona D1 "Settore artigianale ed industriale".

La sottozona D3 comprende le attività commerciali di vendita al dettaglio, la sottozona D4 comprende attività artigianale e/o commerciali adiacenti alle aree cimiteriali.

La sottozona T1 comprende attività turistico alberghiere, mentre la sottozona T3 comprende i servizi complementari al turismo.

Inoltre la sottozona D4 comprende attività artigianali e/o commerciali adiacenti alle aree cimiteriali.

La sottozona T1 comprende attività turistico-alberghiere, mentre la sottozona T3 comprende i servizi complementari al turismo.

Inoltre la sottozona T4 comprende aree attrezzate per la fruizione del mare.

All'interno della Z.F.U. insiste, nella categoria D1, una destinazione ad attività imprenditoriale di tipo industriale relativa al conservificio ittico della ditta "Nino Castiglione" di contrada San Cusumano. Tale iniziativa è stata avviata con il patto territoriale "Trapani sviluppo Nord".

La Commissione passa alla trattazione della Z.T.O: che riguarda le attività turistico-ricettive. In tale zona ricadono gli insediamenti per tutte le attività di tipo turistico – ricettive. Si passa, quindi, alla trattazione dell'art. 6 N.T.A. "Modalità di attuazione del P.R.G. riferito alla Z.F.U".

Il Piano regolatore generale, nella Z.F.U., si attua per mezzo di interventi preventivi e non interventi edilizi diretti.

L'intervento di tipo edilizio diretto si applica con il rilascio di regolare licenza edilizia. Qualunque opera edilizia, o qualsiasi opera di urbanizzazione, deve essere autorizzata in base alle vigenti disposizioni impartite dal governo del territorio.

La concessione edilizia viene rilasciata dall'Ufficio urbanistica del Comune, mentre per le attività produttive viene rilasciata dal Responsabile dell'Ufficio "Sportello Unico".

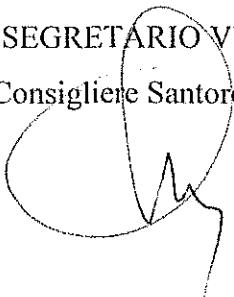
Infine nel presente articolo vengono elencati numerosi principi applicativi. A tal proposito ogni componente presente della commissione esplicita la propria considerazione di carattere generale inerente a quanto fin qui appreso e si riserva, per il futuro, ogni iniziativa di carattere generale.

Il Presidente nel prendere atto ed alle ore 13,00 dichiara chiusi i lavori odierni della commissione aggiornandoli come da programma.

Erice, li 10/08/2015

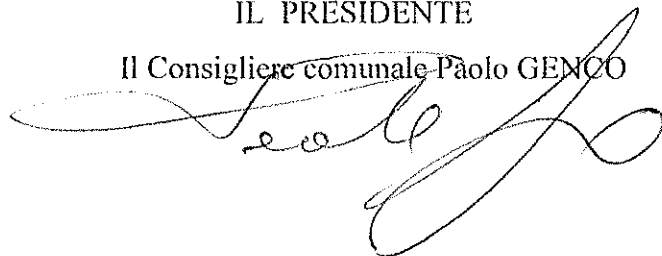
IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Il Consigliere Santoro ALASTRA



IL PRESIDENTE

Il Consigliere comunale Paolo GENCO





COMUNE DI ERICE
Provincia Regionale di Trapani

III COMMISSIONE CONSILIARE

VERBALE N. 142 seduta del 12 AGOSTO 2015

L'anno duemilaquindici il giorno **12** del mese di **AGOSTO** alle ore **11:30**, presso i locali comunali di Rigaletta Milo, a seguito di regolare convocazione disposta dal Presidente e debitamente divulgata ai sensi dell'art. 12 del regolamento del Consiglio Comunale è riunita, in seduta aperta al pubblico, la III^a Commissione Consiliare per discutere e deliberare l'argomento di seguito specificato.

Sono presenti i Consiglieri:

1. NACCI LUIGI;
2. GENCO PAOLO;
3. CUSENZA SALVATORE;
4. MALTESE GIOVANNI (entra alle ore 12,00)

Risulta assente il Consigliere ALASTRA.

Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante il Consigliere NACCI

Accertata la sussistenza del quorum richiesto per la validità della seduta, il Presidente la dichiara aperta alle ore 11,35.

Si continua nella trattazione della approvazione di variante del PRG – ZFU pubblicata in GURS.

Per quanto riguarda le considerazioni si evidenzia che il titolo IV definisce gli interventi ed è suddiviso in 17 articoli definizioni degli interventi edilizi, manutenzione ordinaria, straordinaria, restauro e risanamento conservativo, restauro e risanamento conservativo, restauro (scientifico), ristrutturazione edilizia con vincolo parziale, ristrutturazione edilizia senza incremento di superficie utile, ristrutturazione edilizia con incremento di superficie utile, limitata all'inserimento di servizi igienici e impianti tecnici, ristrutturazione edilizia con ampliamento con incremento di superficie utile compreso entro il 20%; ristrutturazione edilizia con incremento di superficie utile entro il 20% ed entro gli indici di zona; demolizione e ricostruzione, però con la stessa volumetria e sagoma di quello preesistente; demolizione e ricostruzione con incremento di superficie utile e compresa entro gli indici di zona; demolizione e ricostruzione con incremento del 20 % e compreso entro gli indici

di zona; nuovo impianto, ristrutturazione urbanistica, demolizioni e mutamento della destinazione d'uso.

Il titolo V disciplina il territorio in zone, sottozone ed aree.

È composto da 20 articoli.

Zone territoriali omogenee: a) sono considerate le parti del territorio interessate da agglomerati urbani che rivestono carattere storico, artistico e di particolare pregio ambientale; b) le parti del territorio totalmente o parzialmente edificate, diverse però dalle zone a); in questo capo si considerano parzialmente edificate le zone la cui superficie coperta degli edifici esistenti non sia inferiore al 12,5 % della superficie fondiaria della zona e nelle quali la densità territoriale sia superiore a 1,5 mc/mq;

c) le parti del territorio destinate a nuovi complessi insediativi, che risultano inedificate e nelle quali l'edificazione preesistente non raggiunge i limiti di superficie e densità di cui alla precedente lettera b);

d) le parti del territorio destinate a nuovi insediamenti per impianti industriali o ad essi assimilati; le parti del territorio destinate ad usi agricoli;

Sottozona A2: in questo caso sono indicati i nuclei storici, con insediamenti presenti in epoca anteriore alla II guerra mondiale, e comprendono San Cusumano e Trentapiedi.

Lo strumento di attrazione è il piano particolareggiato esecutivo (P.E.) e l'intervento edilizio diretto per i casi consentiti dalla legge.

Lo strumento di attrazione è il piano particolareggiato esecutivo (P.E.) e l'intervento edilizio diretto per i casi consentiti dalla legge.

Le destinazioni d'uso ammesse nella sottozona A2 sono le seguenti: categoria 1 – funzione abitativa;

categoria 2 – attività artigiana e di servizio;

categoria 3 – attività commerciali;

categoria 4 – attività terziarie;

categoria 5 – attività ricettive.

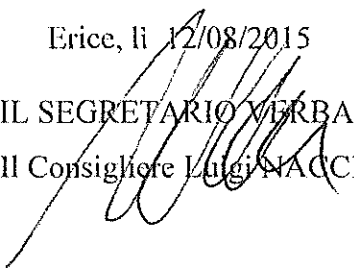
In attesa della formazione del piano particolareggiato esecutivo dei nuclei storici, sono ammessi interventi, secondo la legge regionale n.71/78 (ordinaria manutenzione, straordinaria, restauro e risanamento conservativo, nonché ristrutturazione edilizia, con esclusione della demolizione e ricostruzione, ed ampliamento con incremento di superficie utile compreso entro il 20 %; nei giardini pubblici o privati e nelle aree lasciate libere da edificazione, possono essere progettate alberature, siepi, prati ed aree verdi.

Alle ore 13,00 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Erice, li 12/08/2015

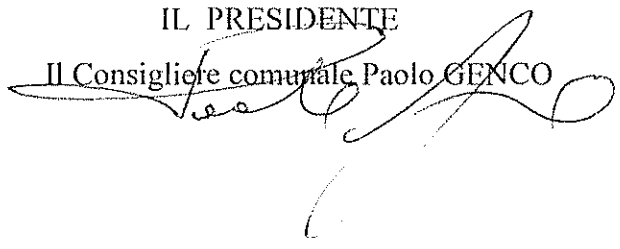
IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Il Consigliere Luigi NACCI



IL PRESIDENTE

Il Consigliere comunale Paolo GENCO





COMUNE DI ERICE
Provincia Regionale di Trapani

III COMMISSIONE CONSILIARE

VERBALE N. 143 seduta del 13 AGOSTO 2015

L'anno duemilaquindici il giorno 13 del mese di AGOSTO alle ore 11:30, presso i locali comunali di Rigaletta Milo, a seguito di regolare convocazione disposta dal Presidente e debitamente divulgata ai sensi dell'art. 12 del regolamento del Consiglio Comunale è riunita, in seduta aperta al pubblico, la III^a Commissione Consiliare per discutere e deliberare l'argomento di seguito specificato.

Sono presenti i Consiglieri:

1. ALASTRA SANTORÒ
2. NACCI LUIGI; (esce alle ore 9,50)
3. GENCO PAOLO;
4. CUSENZA SALVATORE;
5. MALTESE GIOVANNI

Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante il Consigliere CUSENZA.

Accertata la sussistenza del quorum richiesto per la validità della seduta, il Presidente la dichiara aperta alle ore 08,45.

LA Commissione continua i lavori con l'esame delle controdeduzioni al PRG sulla Z.F.U. del CRU e rese definitive con la pubblicazione sulla G.U. n.21 del 22.05.2015.

Si passa all'esame della sottozona A3 dell'art.38 delle N.T.A. edifici di pregio storico, che nella Z.F.U i seguenti immobili: la Tonnara San Cusumano, edifici ex Mulini San Cusumano, Edificio via dei Pescatori. Tutti gli interventi sugli immobili nelle zone di pregio storico sono disciplinate dalla legge n.71/78.

La Commissione regionale condivide quanto previsto nel piano proposto dal Comune.

Si passa all'esame delle controdeduzioni della sottozona a4 art. 39 delle N.T.A. che si occupa dei beni isolati militari, religiosi, residenziali, produttivi ed per attrezzature e servizi. Per tali beni isolati sono previsti interventi di manutenzione ordinaria straordinaria e restauro conservativo. Tali considerazioni sono stati condivisi dal CRU.

Si passa all'esame della sottozona B1 art. 40 N.T.A. e si pone l'attenzione sulle considerazioni espresse dall'Ass. Regionale che non condivide le destinazioni di cui al punto 5 Autotrasportatori, punto 5 commercio all'ingrosso, punto 6 depositi all'aperto ed inoltre l'Ass. Reg.le non condivide il VI° comma, né di prevedere un'altezza massima di m 19,50 e numero di 6 piani fuori terra per attrezzature alberghiere.

La commissione continua l'esame dell'art. 41 N.T.A. sottozona B2 con indice di fabbricabilità di m 3,00 mc/mq ed un'altezza massima di m 10,50.

Tale articolo viene condiviso da parte del CRU fatta eccezione per i lotti superiori ai 1000 mq e fino a 2000 anche se interclusi.

Si prosegue con l'esame dell'art. 42 N.T.A. sottozona B3 densità edilizia fondiaria 1,50 mc/mq. La Commissione Reg.le nel prendere in esame tale articolo lo condivide ad eccezione di quanto previsto nell'articolo precedente.

Si prosegue con l'esame dell'art. 43 N.T.A. sottozona B4. Tale zona comprende parti del territorio edificate nella fascia costiera della Z.F.U. in C.da San Cusumano. Tutta la zona non viene condivisa dalla Commissione Reg.le in quanto tale norme non sono previste nel P.R.G.

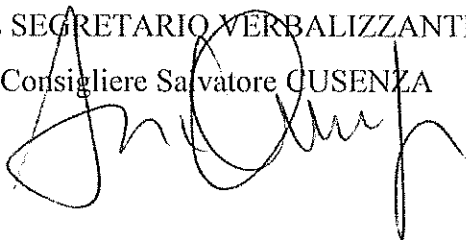
La Commissione continua con l'esame dell'art. 44 N.T.A. sottozona C1.

Tale articolo viene condiviso, fatta eccezione per i lotti da 1000 a 2000 mq che non hanno possibilità di accorpamenti con proprietari confinanti, ed inoltre non si condivide e se ne propone lo stralcio del punto classe 2 per le attività artigianali e di servizio, commercio all'ingrosso, magazzini di copertura e inoltre non si condivide il punto 6 deposito all'aperto per attività commerciale, non viene condiviso inoltre il comma 9 riguardante l'elevazione fino al mc 10,50 e 3 piani fuori terra per la realizzazione di attrezzature alberghiere.

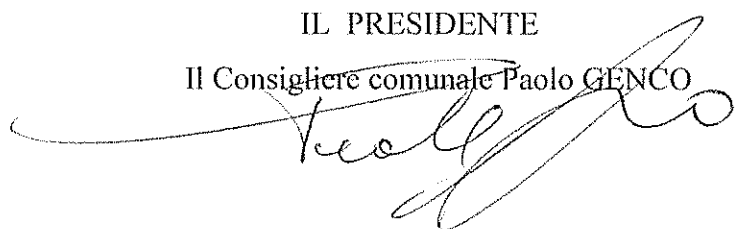
Alle 10,30 si chiudono i lavori e vengono aggiornati come da calendario.

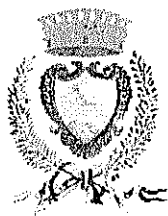
Erice, li 17/08/2015

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
Il Consigliere Salvatore CUSENZA



IL PRESIDENTE
Il Consigliere comunale Paolo GENCO





COMUNE DI ERICE
Provincia Regionale di Trapani

III COMMISSIONE CONSILIARE

VERBALE N. 144 seduta del 17 AGOSTO 2015

L'anno duemilaquindici il giorno **17** del mese di **AGOSTO** alle ore **11:30**, presso i locali comunali di Rigaletta Milo, a seguito di regolare convocazione disposta dal Presidente e debitamente divulgata ai sensi dell'art. 12 del regolamento del Consiglio Comunale è riunita, in seduta aperta al pubblico, la III^a Commissione Consiliare per discutere e deliberare l'argomento di seguito specificato.

Sono presenti i Consiglieri:

1. ALASTRA SANTORO
2. NACCI LUIGI;
3. GENCO PAOLO;
4. CUSENZA SALVATORE

Risulta assente il Consigliere MALTESE.

Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante il Presidente.

Accertata la sussistenza del quorum richiesto per la validità della seduta, il Presidente la dichiara aperta alle ore 11,45.

Si continua la trattazione della proposta di delibera per il consiglio comunale n.29 del 20.07.2015 avente per oggetto: "Preso d'atto della definitiva stesura degli elaborati relativi alla variante al P.R.G. per la Zona Franca Urbana con l'introduzione delle modifiche e correzioni discendenti dal DDG ARTA n.95 del 22.04.2015.

L'art. 45 della Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Espansione dell'ambito territoriale di San Cusumano entro la fascia di 500 m dalla battigia.

La sottozona C1 bis si riferisce alla parte del territorio denominato San Cusumano destinata ai nuovi complessi insediativi.

Per gli insediamenti residenziali sono fissati in misura tale da dotare una o vasta minima inderoperabile di mq 18 per spazi pubblici o riservate ad attività collettive, verde pubblico,

parcheggio, con esclusione di aree destinate a sedi viarie. Tale quantità complessiva viene ripartita, come di seguito: a) mq 4,50 di aree di istruzione asili nodo, scuole materne e scuole d'obbligo; mq 2,00 di aree per attrezzature d'interesse comune, religiose, culturali, sociali, assistenziali, sanitarie e amministrative per pubblici servizi (Uffici P.T., protezione civile Ecc.); mq 9,00 di aree per spazi pubblici attrezzati a parco e per il gioco e lo sport, effettivamente utilizzabili per detti impianti; mq 2,50 di aree per parcheggi;

Ai fini dell'osservanza dei rapporti su indicati nella formazione degli strumenti urbanistici della sottozona C1 bis, salvo diversa dimostrazione, ogni abitante insediato o da insediare corrispondono mediamente 25,00 mq di superficie lorda abitabile eventualmente maggiorati a mq 5,00 per le destinazioni non residenziali, ma strettamente connesse con le residenze.

le destinazioni d'uso sono le stesse della sottozona c1;

l'edificazione nella sottozona c1 bis è subordinata all'approvazione ai sensi dell'art. 28 della Legge 17 agosto 1942, n.1150e successive modifiche di strumento urbanistico attuativo.

La Commissione chiude i lavori alle ore 13,10.

Erice, li 17/08/2015

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Il Consigliere Paolo GENCO



IL PRESIDENTE

Il Consigliere comunale Paolo GENCO





COMUNE DI ERICE
Provincia Regionale di Trapani

III COMMISSIONE CONSILIARE

VERBALE N. 145 seduta del 18 AGOSTO 2015

L'anno duemilaquindici il giorno **18** del mese di **AGOSTO** alle ore **08:30**, presso i locali comunali di Rigaletta Milo, a seguito di regolare convocazione disposta dal Presidente e debitamente divulgata ai sensi dell'art. 12 del regolamento del Consiglio Comunale è riunita, in seduta aperta al pubblico, la III^a Commissione Consiliare per discutere e deliberare l'argomento di seguito specificato.

Sono presenti i Consiglieri:

1. ALASTRA SANTORO
2. NACCI LUIGI;
3. GENCO PAOLO;
4. MALTESE GIOVANNI;
5. CUSENZA SALVATORE

Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante il Presidente.

Accertata la sussistenza del quorum richiesto per la validità della seduta, il Presidente la dichiara aperta alle ore 9,00.

Si continua la trattazione della proposta di delibera per il consiglio comunale n.29 del 27.07.2015 avente per oggetto: "Presa d'atto della definitiva stesura degli elaborati relativi alla variante al P.R.G. per la Zona Franca Urbana con l'introduzione delle modifiche e correzioni discendenti dal DDG ARTA n.95 del 22.04.2015.

Si continua con il comma 6 dell'art. 45 sottozona C1 bis.

L'edificazione nella sottozona C1 bis è ammessa con formazione di comparto. Nel caso di edifici preesistenti costruiti e muto cieco su confine o nei casi previsti gli strumenti urbanistici con previsione plano-volumetricale, mentre le nuove costruzioni possono essere edificate in aderenza per pari sagoma e altezza;

la densità edilizia territoriale di 0,75 mc/mq;

nella sottozona C1 bis devono essere rispettate le seguenti norme:

- Distanze e allineamenti come stabilito dall'art.13;
- Minima tra edifici DE m 10,00 tra pareti finestrate e pareti di edifici antistanti;
- O minima dal confine DP m 5.00 o in aderenza a minima dalla strada;
- La distanza minima tra i fabbricati tra i quali siano interposte strade destinate al traffico dei veicoli devono corrispondere alla larghezza della sede stradale maggiorata;
- - m 5,00 per lato per strade di larghezza inferiore a m 7,00;
- - m 7,50 per lato per strade compresa tra m 7,00 e m 15,00;
- M 10,00 per lato per strade di larghezza superiore a m 15,00;

Sono ammesse distanze inferiori a quelle indicate nei precedenti commi nel caso di gruppi di edifici che forniscono oggetto di piani particolareggiati o lottizzazioni convenzionate:

- Altezza massima consentita;
- Numeri piani fuori terra;
- Rapporto copertura massimo consentito del 50% della superficie fondiaria disponibile;
- Parcheggi 1/10;
- Parcheggi per le destinazioni compatibili con la zona C1 bis;
- La dotazione minima di verde d'uso privato pertinenziale. Tale superficie a verde deve essere realizzata per almeno il 50% su terreni con permeabilità profonda;
- Il lotto minimo oggetto di lottizzazione non potrà avere una superficie inferiore a mq 2000. Sono esonerati da tale obbligo i lotti inferiori a mq 1000;
- Il rapporto minimo ammissibile fra il distacco delle varie fronti del fabbricato dei confini di zona;
- Sono consentiti interventi di sistemazione con piante di macchia mediterranea della zona costiera entro i 300 m ;
- Nelle C1 bis nel caso di interventi edilizi finalizzati alle attrezzature alberghiere o complementari al turismo.

Considerazioni

L'art.45 delle N.T.A. si condivide ad eccezione della possibilità di edificazione con intervento edilizio diretto a norma previsto per lotti fino a 1000 mq nel lotto intercluso, quando la misura della superficie fondiaria è compresa tra 1000 mq e 2000 mq che non

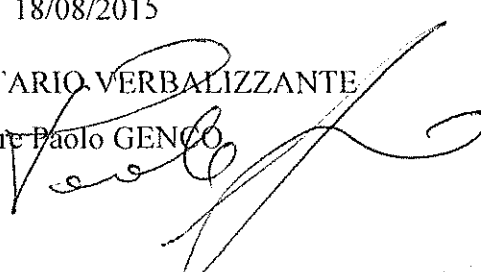
ha possibilità di accorpamento con proprietari confinanti per la formazione di comparto edificatorio.

La commissione chiude i lavori alle ore 10,30.

Erice, li 18/08/2015

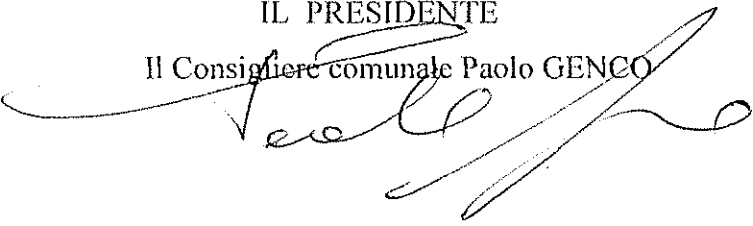
IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Il Consigliere Paolo GENCO



IL PRESIDENTE

Il Consigliere comunale Paolo GENCO





COMUNE DI ERICE
Provincia Regionale di Trapani

III COMMISSIONE CONSILIARE

VERBALE N. 146 seduta del 19 AGOSTO 2015

L'anno duemilaquindici il giorno **19** del mese di **AGOSTO** alle ore **11:30**, presso i locali comunali di Rigaletta Milo, a seguito di regolare convocazione disposta dal Presidente e debitamente divulgata ai sensi dell'art. 12 del regolamento del Consiglio Comunale è riunita, in seduta aperta al pubblico, la III^a Commissione Consiliare per discutere e deliberare l'argomento di seguito specificato.

Sono presenti i Consiglieri:

1. ALASTRA SANTORO
2. NACCI LUIGI; (esce alle ore 13,05)
3. GENCO PAOLO;
4. MALTESE GIOVANNI;
5. CUSENZA SALVATORE (esce alle ore 13,05)

Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante il Consigliere ~~NACCI~~ GENCO

Accertata la sussistenza del quorum richiesto per la validità della seduta, il Presidente la dichiara aperta alle ore 11,40.

Si continua la trattazione della proposta di delibera n.29 del 20.07.2015 oggetto presa atto per la Z.F.U. introduzione e modifiche e correzioni discendenti dal D.D.G. ARTA n.95 del 22.04.2015.

Art. 46 N.T.A. Zona di edilizia economica e popolare zona P.E.E.P esistenti nell'art. al comma 1 si evidenzia le parti del territorio comprendono gli insediamenti esistenti in località San Giuliano. In dette aree sono ammessi interventi di cui alle lettere a) b) c) e d) dell'art. 20 L.R. n.71/78. In queste aree è consentita l'utilizzazione di porticati e/o piani terra, per servizi di interesse comune, commerciale e artigianato di servizio. Detta area di san Giuliano rientra nel piano di recupero denominato "Contratto di quartiere II". Nell'area PEEP in caso di demolizione e ricostruzione degli edifici esistenti, devono rispettare la volumetria e sagoma degli edifici esistenti.

Considerazioni:

per le zone PEEP si propone:

- 1) Eliminare l'utilizzazione dei porticati per la realizzazione di servizi d'interesse comune, ecc.;
- 2) Aggiungere alla fine del 5° comma e secondo quanto previsto dalla LR. 78/76.
- 3) Art. 47 N.T.A. – sottozona D3.
- 4) Attività commerciali vendita e dettaglio.

La sottozona D3 comprende che aree destinate ad attività di commercio esistenti ad attività di commercio a dettaglio di vicinato, di media struttura di vendita.

Per le attività esistenti sono ammessi gli interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria, ristrutturazione, demolizione e ricostruzione di quello esistente sempre nel rispetto della volumetria precedente e prevedere zona a parcheggio.

Bisogna anche rispettare alcuni parametri quali: densità edilizia popolare, rapporto copertura consentito, numero elevazioni altezza massima, distanza minima dai confini, strade e parcheggi pertinenziali, commercio al dettaglio fino a mq 150.

Medie strutture di vendita alimentare o miste compresa tra 151 e 1000 mq, è consentito inoltre per i lotti di superficie tra 151 e 1000 mq la realizzazione mc 0,5 per ogni metro quadrato di vendita.

La sottozona D3 viene condivisa dall'Assessorato al territorio.

Si passa ad esaminare la sottozona D4 ed art.48 N.T.A. che tratta le attività artigianali e/o commerciali adiacenti aree cimiteriali.

Gli indirizzi dati in merito dall'Ufficio Tecnico comunale non vengono condivise dall'Assessorato al territorio.

Si passa all'esame della zona T art.49 N.T.A.

L'articolo in questione si occupa delle strutture turistico-ricettive.

In tale articolo l'organo di controllo regionale ha espresso le seguenti considerazioni: non è consentita la edificazione all'interno della fascia dei 150 mt dalla battigia, mentre per quelli già esistenti alla data del 1976 è consentita esclusivamente la ristrutturazione.

Sottozona T1 art. 50 N.T.A. – Aree produttive turistiche-alberghiere.


Detta zona comprende parti del territorio all'interno della Z.F.U. destinate agli insediamenti per attività produttive di carattere turistiche-ricettive. Su tale zona l'organo regionale ha condiviso le attrezzature previste nell'ambito urbano con esclusione delle opere previste entro i 150mt dalla battigia, mentre quelli che ricadono entro i 500 mt dalla battigia è consentita una edificabilità di 0,75 mc/mq così come regionale n.78/76.

Alle ore 13,20 il Presidente dichiara sciolta la seduta della commissione e aggiorna i lavori come da calendario.

Erice, li 20/08/2015

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Il Consigliere comunale Paolo GENCO



IL PRESIDENTE

Il Consigliere comunale Paolo GENCO





COMUNE DI ERICE
Provincia Regionale di Trapani

III COMMISSIONE CONSILIARE

VERBALE N. 147 seduta del 20 AGOSTO 2015

L'anno duemilaquindici il giorno **20** del mese di **AGOSTO** alle ore **08:30**, presso i locali comunali di Rigaletta Milo, a seguito di regolare convocazione disposta dal Presidente e debitamente divulgata ai sensi dell'art. 12 del regolamento del Consiglio Comunale è riunita, in seduta aperta al pubblico, la III^a Commissione Consiliare per discutere e deliberare l'argomento di seguito specificato.

Sono presenti i Consiglieri:

1. ALASTRA SANTORO
2. NACCI LUIGI;
3. GENCO PAOLO;
4. MALTESE GIOVANNI

Risulta assente il Consigliere Cusenza.

Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante il Consigliere NACCI.

Accertata la sussistenza del quorum richiesto per la validità della seduta, il Presidente la dichiara aperta alle ore 8,55.

Si continua la trattazione della proposta di delibera n.29 del 20.07.2015 riguardante l'approvazione di variante al PRG – Zona Franca urbana.

Sottozona T3 Art.51 N.T.A. – zona per attività e servizi complementari al turismo.

Nella zona t3 le destinazioni d'uso ammesse sono quelle relative ad attività e servizi complementari all'attività turistico – ricettiva (ristoranti, bar, pubblici esercizi, sale trattenimenti , etc).

Le destinazioni della zona Te sono compatibili anche all'ultimo delle zone T1.

Detto progetto dovrà prevedere la sistemazione dell'area a verde con la specificazione delle essenze arboree e arbustive da impiantare, nonché delle tipologie e di recinzione a verde da adottare ed eventuali strutture precarie con caratteristiche di inserimento ambientale.

Le previsioni del PRG (Z.F.U) si attuano con intervento diretto, a mezzo di progetto unitario esteso all'intera area individuata dal PR.G. secondo alcuni parametri:

- a) Densità edilizia territoriale – 1,50 mc/mq;
- b) Rapporto di copertura massima consentita il 70% della superficie fondiaria disponibile;
- c) Altezza massima consentita m 4,50;
- d) Numero di piani fuori tema:1;
- e) Distanza dal filo stradale m 10;
- f) Distanza minima degli edifici m 10;
- g) Distanza minima dei confini m 5,00;
- h) Parcheggio di servizio: 1/10del volume +1,00mq per utente;
- i) Verde d'uso privato pertinenziale: 20% dell'area complessivamente non edificata.

Le attività e servizi complementari all'attività turistico ricettiva di nuova previsione si condividono ad esclusione di quelle che ricadono all'interno della fascia da 150 m dalla battigia, mentre per quelle che ricadono all'interno della fascia dei 500m della battigia, l'indice di fabbricazione deve essere di 0,75 mc/mq.

Sottozona T4 – aree attrezzate per la diretta fruizione.

La variante al P.R.G. (Z.F.U) prevede la possibilità di installazione di stabilimenti balneari stagionali dotati di servizi igienici, attività di ristoro e svago.

All'interno della Z.F.U. insiste la spiaggia di San Giuliano, ove di fatto è concentrata tutta l'attività legata alla stagione balneare sia come spiaggia libera, , priva peraltro di attrezzature e sia con la presenza di stabilimenti balneari stagionali gestite da ditte private, dotate di modeste attrezzature e luoghi di ritrovo.

Nelle aree attrezzate per la diretta fruizione del mare sono ammesse le attività e le strutture volte alla fruizione del mare, alla balneazione e allo svago.

Gli stabilimenti avranno carattere stagionale e saranno costituiti da strutture precarie o probabilmente in legno.

Il rilascio delle autorizzazioni per l'installazione degli stabilimenti balneari sarà rilasciato dall' sportello unico per le attività produttive, previa acquisizione dei pareri degli organi competenti.

Alle ore 10,30 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Erice, li 20/08/2015

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Il Consigliere Luigi NACCI

IL PRESIDENTE

Il Consigliere comunale Paolo GENCO



COMUNE DI ERICE
Provincia Regionale di Trapani

III COMMISSIONE CONSILIARE

VERBALE N. 148 seduta del 21 AGOSTO 2015

L'anno duemilaquindici il giorno **21** del mese di **AGOSTO** alle ore **11:30**, presso i locali comunali di Rigaletta Milo, a seguito di regolare convocazione disposta dal Presidente e debitamente divulgata ai sensi dell'art. 12 del regolamento del Consiglio Comunale è riunita, in seduta aperta al pubblico, la III^a Commissione Consiliare per discutere e deliberare l'argomento di seguito specificato.

Sono presenti i Consiglieri:

1. ALASTRA SANTORO
2. NACCI LUIGI; (esce alle ore 13,10)
3. GENCO PAOLO;
4. CUSENZA SALVATORE;
5. MALTESE GIOVANNI

Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante il Consigliere CUSENZA.

Accertata la sussistenza del quorum richiesto per la validità della seduta, il Presidente la dichiara aperta alle ore 11,50.

La Commissione in data odierna riceve nuovamente la proposta di delibera per il Consiglio comunale n.44 del 20.08.2015 avente per oggetto: "Approvazione della convenzione tra i Comuni di Erice e Valderice per la realizzazione di un canile intercomunale e correlativa gestione associata del servizio.

La commissione ricevuta la nuova proposta sopradescritta, dà lettura ^{di tale} ~~della lettura della~~ proposta deliberativa, e subito si riscontra una differenza di somme impegnate, che non coincide con la bozza di convenzione, poiché la somma impegnata dal Comune ammonta a €. 115,00 suddivisa in due capitoli, mentre nella bozza di convenzione allegata, in cui si nota che il Comune di Erice debba intervenire con una percentuale rispetto alla popolazione residente. Nel prospetto del quadro richiamato nell'atto deliberato viene anche ^{ad} essere calcolata una somma complessiva di €.190.000.00

che non riesce a capire quanto sia la somma che dovrà compartecipare sia il Comune di Erice ~~che~~ *quello* di Valderice.

Pertanto la Commissione ritiene opportuno convocare il Capo Settore Arch. Pedone, per avere chiarito meglio quanto sopra rilevato.

Seduta stante si contatta il Capo Settore per invitarlo a partecipare ai lavori della commissione, lo stesso riferisce di non potere intervenire ai lavori, poiché impegnato con architetti esterni, in lavori già precedentemente programmati.

A questo punto la commissione alle 13,30 chiude i lavori aggiornando l'incontro con il Capo Settore per una prossima seduta.

Erice, li 21/08/2015

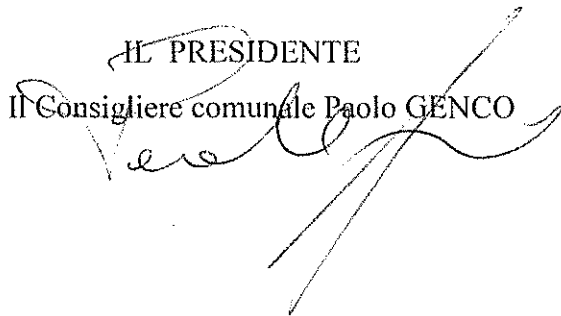
IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

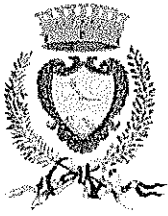
Il Consigliere Salvatore CUSENZA



IL PRESIDENTE

Il Consigliere comunale Paolo GENCO





COMUNE DI ERICE
Provincia Regionale di Trapani

III COMMISSIONE CONSILIARE

VERBALE N. 149 seduta del 24 AGOSTO 2015

L'anno duemilaquindici il giorno 24 del mese di AGOSTO alle ore 11:30, presso i locali comunali di ^{VIA ROMA} ~~Rigaletta-Mito~~, a seguito di regolare convocazione disposta dal Presidente e debitamente divulgata ai sensi dell'art. 12 del regolamento del Consiglio Comunale è riunita, in seduta aperta al pubblico, la III^a Commissione Consiliare per discutere e deliberare l'argomento di seguito specificato.

Sono presenti i Consiglieri:

1. ALASTRA SANTORO
2. NACCI LUIGI;
3. CUSENZA SALVATORE;
4. MALTESE GIOVANNI

Risulta assente il Consigliere GENCO

Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante il Consigliere NACCI.

Accertata la sussistenza del quorum richiesto per la validità della seduta, il Presidente la dichiara aperta alle ore 11,50.

~~La riunione si tiene in Via Roma.~~

Valutato che dovrà intervenire quanto prima l'Arch. Pedone per relazionare sulla problematica riguardante la realizzazione di un canile in territorio valdericino, si continua nella trattazione del PRG (zona franca urbana) – variante.

Fascia costiera

Nella fascia costiera, corrispondente alla profondità di m 150 dal mare, il P.R.G. vigente prevede due zone integrate a valenza ecologica denominata Fc1 e Fc2.

In questa zona sono consentiti interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria, restauro conservativo, ristrutturazione edilizia, trasformazione edilizia e urbanistica; è consentita la modifica dei tetti piani e dei tetti a falda coperti con coppi siciliani finalizzati alla creazione di camere d'aria per il risparmio energetico; in area pubblica sono consentiti chioschi in legno di mq 25 ad una

distanza di m 200 l'uno dall'altro, pergolanti in legno, passerelle in legno per l'accesso al mare, recupero percorsi naturali per la percorribilità pedonale e ciclabile della costa. Una superficie pari a 1/10 della cubatura dell'edilizia esistente deve essere destinata a parcheggio a raso ed arredato.

In altre zone inoltre le recinzioni quali ringhiere e cancelletti in ferro, etc. (altezza massima m 3,00) devono essere sostituite da siepi e fioriere o in alternativa essere ricoperte da rampicanti, siepi e fiori.

Per la finitura degli edifici sono consentiti materiali di colore "Coccio Pesto" e giallo ocra.

Attrezzature ed impianti di interesse generale

Gli spazi per le attrezzature pubbliche di interesse generale debbono essere previsti in misura non inferiore come di seguito: 1,50 mq/abitante per le attrezzature per l'intenzione superiore all'obbligo; 1,00 m/abitante per le attrezzature sanitarie; mq 15/abitante per i parchi pubblici urbani.

Le attrezzature vengono attribuite in : Università, servizi per l'università; carcere di san Giuliano.

Ci sono altre zone riservate a attrezzature religiose, culturali, attrezzature sociali, natalizie, sanitarie, verde pubblico, attrezzature sportive, asili nido, scuole materne, elementari e scuole medie.

Le zone "A1" sono destinate: palestre, piscine e impianti sportivi.

I parcheggi alberati previsti entro la fascia di 500 m dalla battigia devono essere realizzati solo a raso entro i limiti di cubatura.

Nella zona R vi sono le aree vincolate, fasce e zone di rispetto.

Mel perimetro territoriale della Z.F.U. sono presenti i seguenti vincoli: vincolo monumentale, vincoli paesaggistici, vincoli boschivi, vincoli urbanistici, zona di rispetto cimiteriale, vincoli stradali, di rispetto dei canali di gronda.

Alle ore 13,10il Vice presidente dichiara chiusa la seduta; martedì 25 la commissione alla presenza del Presidente esprimerà parere.

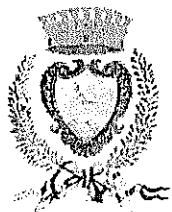
Erice, li 24/08/2015

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Il Consigliere Luigi NACCI

IL Vice PRESIDENTE

Il Consigliere comunale Luigi NACCI



COMUNE DI ERICE
Provincia Regionale di Trapani

III COMMISSIONE CONSILIARE

VERBALE N. 150 seduta del 25 AGOSTO 2015

L'anno duemilaquindici il giorno **25** del mese di **AGOSTO** alle ore **08:30**, presso i locali comunali di Rigaletta Milo, a seguito di regolare convocazione disposta dal Presidente e debitamente divulgata ai sensi dell'art. 12 del regolamento del Consiglio Comunale è riunita, in seduta aperta al pubblico, la III^a Commissione Consiliare per discutere e deliberare l'argomento di seguito specificato.

Sono presenti i Consiglieri:

1. ALASTRA SANTORO
2. GENCO PAOLO; (entra alle ore 9,15)
3. NACCI LUIGI;
4. CUSENZA SALVATORE;
5. MALTESE GIOVANNI

Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante il Consigliere CUSENZA.

Accertata la sussistenza del quorum richiesto per la validità della seduta, il Presidente la dichiara aperta alle ore 08,50.

Il Vice Presidente pone in discussione l'intero atto deliberativo riguardante la Zona Franca Urbana. Al riguardo si apre un'ampia e articolata discussione sull'atto. Vengono evidenziati da parte del Vice Presidente alcune criticità per cui si astiene dall'esprimere il parere ed in consiglio voterà contrario in quanto detta proposta è frutto di una programmazione di questa amministrazione, senza che i consiglieri abbiano avuto modo di dare il proprio contributo.

Il Consigliere CUSENZA nel constatare che alcune controdeduzioni non sono state accettate dall'Assessorato poiché ritenute in contrasto con la normativa esistente, ritiene di esprimere il proprio parere in forma favorevole, trattandosi di una mera presa d'atto, poiché per ogni articolo approvato o modificato e fatto richiamo alle leggi vigenti.

Il Consigliere ALASTRA, ritiene che trattandosi di mera presa d'atto che le controdeduzioni vanno approvate in considerazione del fatto che ogni punto esaminato risponde in perfetta applicazione

alla normativa vigente in materia e condivide quanto superiormente espresso dal collega CUSENZA.

Il Consigliere MALTESE non esprime parere e valuterà la propria posizione in sede di consiglio comunale.

Il Presidente dopo attento studio effettuato in precedenza, si associa a quanto espresso dai Consiglieri CUSENZA ed ALASTRA, e quindi esprime parere favorevole.

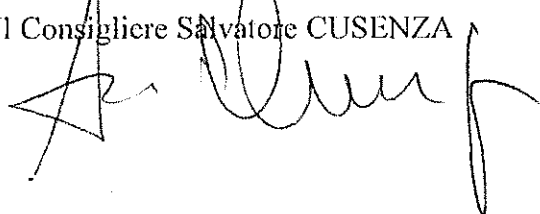
A questo punto il parere espresso dalla Commissione è favorevole a maggioranza.

Alle ore 10,30 i lavori vengono chiusi ed aggiornati come da calendario

Erice, li 25/08/2015

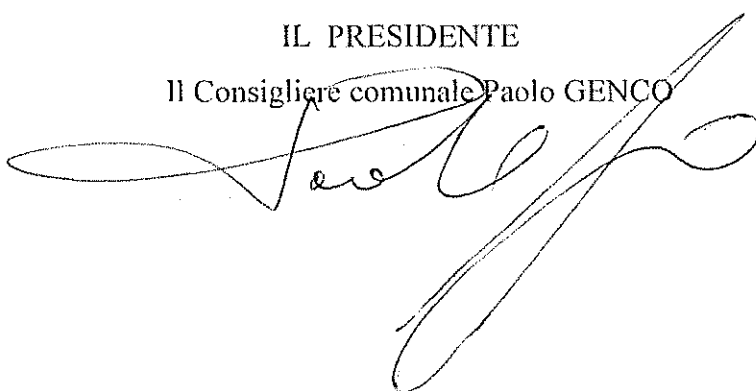
IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Il Consigliere Salvatore CUSENZA



IL PRESIDENTE

Il Consigliere comunale Paolo GENCO





COMUNE DI ERICE
Provincia Regionale di Trapani

III COMMISSIONE CONSILIARE

VERBALE N. 151 seduta del 27 AGOSTO 2015

L'anno duemilaquindici il giorno 27 del mese di AGOSTO alle ore 08:30, presso i locali comunali di Rigaletta Milo, a seguito di regolare convocazione disposta dal Presidente e debitamente divulgata ai sensi dell'art. 12 del regolamento del Consiglio Comunale è riunita, in seduta aperta al pubblico, la III^a Commissione Consiliare per discutere e deliberare l'argomento di seguito specificato.

Sono presenti i Consiglieri:

1. ALASTRA SANTORO
2. GENCO PAOLO; (entra alle ore 9,00)
3. NACCI LUIGI;
4. CUSENZA SALVATORE;
5. MALTESE GIOVANNI

Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante i Consiglieri NACCI - GENCO.

Accertata la sussistenza del quorum richiesto per la validità della seduta, il Presidente la dichiara aperta alle ore 08,50.

Il Vice Presidente redige il calendario del mese di Settembre 2015 che viene allegato in copia.

Il Presidente vista la proposta di delibera avente come oggetto: "Approvazione della convenzione tra i Comuni di Erice e Valderice per la realizzazione di un canile intercomunale e correlativa gestione associata del servizio".

Si invita in commissione per avere ulteriori chiarimenti sulla proposta di delibera su indicata il Responsabile LL.PP arch. Pedone, che sulla base della documentazione grafica in possesso, fa presente che i locali presenti nel sito da demolire, comprese le fondazioni ammontano a circa 1000mc, mentre quelli da ristrutturare della superficie di circa 200 mq ammontano a circa 450 mc dalchè se ne deduce che applicando un costo medio di ristrutturazioni di circa 500€ a mq in aggiunta agli oneri di demolizione e trasporto in discarica si stima una cifra di 260.000,00 €, salvo verifica più puntuale. Alla luce di quanto sopra esposto, la commissione all'unanimità dei presenti,

decide di effettuare un sopralluogo a data da destinarsi nel sito oggetto dell'eventuale costruzione del canile.

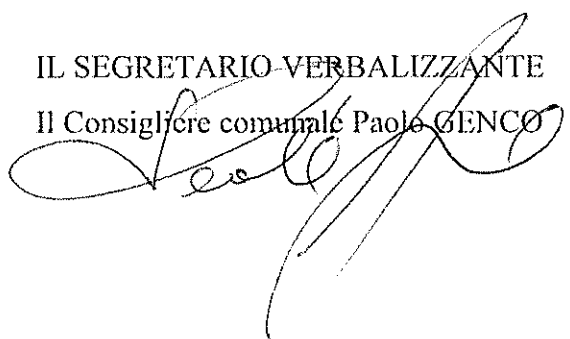
A tal fine il Presidente prende atto di quanto sopradetto e comunica ai componenti che deciderà la data del sopralluogo in accordo con il Responsabile dei LL.PP. Arch. Pedone.

Alle ore 10,30 i lavori vengono chiusi ed aggiornati come da calendario.

Erice, li 25/08/2015

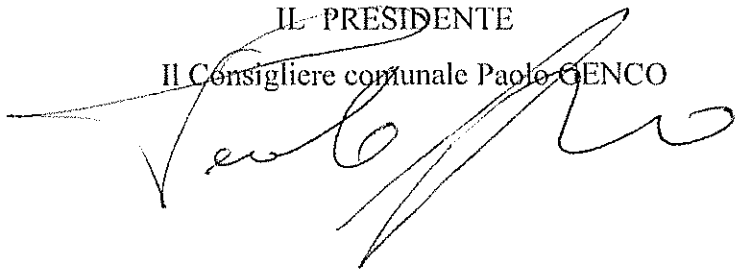
IL SEGRETARIO-VERBALIZZANTE

Il Consigliere comunale Paolo GENCO



IL PRESIDENTE

Il Consigliere comunale Paolo GENCO





COMUNE DI ERICE
Provincia Regionale di Trapani

III COMMISSIONE CONSILIARE

VERBALE N. 152 seduta del 28 AGOSTO 2015

L'anno duemilaquindici il giorno **28** del mese di **AGOSTO** alle ore **11:30**, presso i locali comunali di Rigaletta Milo, a seguito di regolare convocazione disposta dal Presidente e debitamente divulgata ai sensi dell'art. 12 del regolamento del Consiglio Comunale è riunita, in seduta aperta al pubblico, la III^a Commissione Consiliare per discutere e deliberare l'argomento di seguito specificato.

Sono presenti i Consiglieri:

1. ALASTRA SANTORO;
2. GENCO PAOLO;
3. NACCI LUIGI;
4. CUSENZA SALVATORE;

risulta assente il Consigliere comunale MALTESE GIOVANNI.

Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante il Consigliere GENCO.

Accertata la sussistenza del quorum richiesto per la validità della seduta, il Presidente la dichiara aperta alle ore 11,40.

Si prende in esame la proposta di delibera n.44 del 20.08.2015 con oggetto: " Approvazione della convenzione tra i Comuni di Erice e Valderice per la realizzazione di un canile intercomunale e correlativa gestione associata del servizio nella suindicata delibera, si propone di deliberare.

Di prendere atto del protocollo d'intesa tra i Comuni di Erice e Valderice di approvare la gestione associata di approvare l'allegato schema di convenzione (all. B) che regola i rapporti tra i Comuni di Erice e Valderice di dare atto che a seguito dell'approvazione da parte dei Consigli comunali, il Sindaco potrà procedere alla stipula della convenzione.

Di dare atto che la partecipazione finanziaria per quanto riguardo il Comune di Erice come da protocollo d'intesa è di € 115.000,00 e che trovano la copertura finanziaria per 100.000,00 € e per 15.000,00 da residuo di Bilancio 2013.

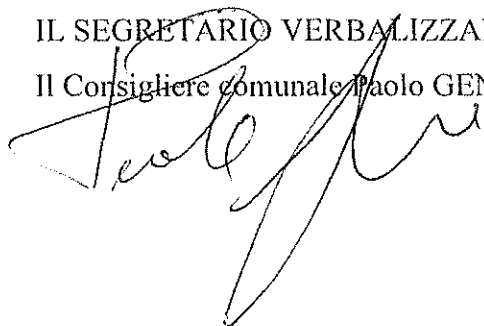
Si dà anche lettura del protocollo d'intesa tra il Comune di Erice e Valderice, dove sono esplicitate le motivazioni che hanno portato a sopraddetta proposta.

Pertanto, si conviene quanto segue: il Comune di Valderice predisporrà del progetto esecutivo per la realizzazione del canile intercomunale da realizzarsi in località Xiare nel territorio di Valderice. Il Comune di Erice a sostegno di detta iniziativa destinerà idonee risorse per un importo di 115.00,00. Alle ore 13,20 i lavori vengono chiusi ed aggiornati come da calendario.

Erice, li 28/08/2015

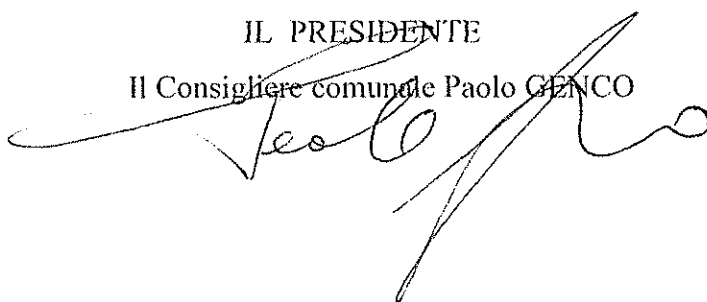
IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Il Consigliere comunale Paolo GENCO

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Paolo GENCO', written over the printed name.

IL PRESIDENTE

Il Consigliere comunale Paolo GENCO

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Paolo GENCO', written over the printed name.



COMUNE DI ERICE
Provincia Regionale di Trapani

III COMMISSIONE CONSILIARE

VERBALE N. 153 seduta del 31 AGOSTO 2015

L'anno duemilaquindici il giorno **31** del mese di **AGOSTO** alle ore **11:30**, presso i locali comunali di Rigaletta Milo, a seguito di regolare convocazione disposta dal Presidente e debitamente divulgata ai sensi dell'art. 12 del regolamento del Consiglio Comunale è riunita, in seduta aperta al pubblico, la III^a Commissione Consiliare per discutere e deliberare l'argomento di seguito specificato.

Sono presenti i Consiglieri:

1. ALASTRA SANTORO;
2. GENCO PAOLO;
3. NACCI LUIGI;
4. CUSENZA SALVATORE;

risulta assente il Consigliere comunale MALTESE GIOVANNI.

Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante il Consigliere GENCO.

Accertata la sussistenza del quorum richiesto per la validità della seduta, il Presidente la dichiara aperta alle ore 11,45.

Si continua la trattazione della proposta di delibera n.44 del 20.08.2012: " Approvazione della convenzione tra i Comuni di Erice e Valderice per la realizzazione di un canile intercomunale e correlativa gestione associata del servizio".

Si prende atto della convenzione del canile intercomunale e correlativa gestione associata del servizio.. si evince nella premessa la realtà del fenomeno del randagismo che assume sempre più aspetti igienico-sanitari, anche con refluenze sulla sicurezza urbana.

La realtà finanziaria in quali versano i comuni impone di individuare soluzioni per ridurre gli oneri.

-

Visto l'aumento di cani randagi;

- Con l'aumento esponenziale di cani randagi e cuccioli ricoverati in strutture dell'ASP;
- Le amministrazioni di Erice e Valderice dopo successiva riunione tenutasi presso la Prefettura di Trapani 26.11.2013, intendono attivare misure di prevenzione e contenimento. Considerato che l'art. 30 del d. Lgs. N. 267/2000 che sostanzialmente prevale la possibilità di costruire sotto forma associativa con il semplice strumento di convenzione.

art. 1

Le parti contraenti di procedere in forma associata la realizzazione e gestione di un canile.

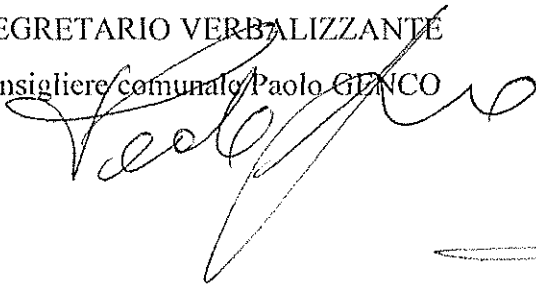
Art.2 esercizio associato di funzioni e competenze – Comune Capofila.

Alle ore 13,10 i lavori vengono chiusi ed aggiornati come da calendario.

Erice, li 31/08/2015

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Il Consigliere comunale Paolo GENCO



IL PRESIDENTE

Il Consigliere comunale Paolo GENCO

